



**Ufficio per la Pastorale  
Sociale e del Lavoro  
Arcidiocesi di Palermo**



A tutti i lavoratori e le lavoratrici e le loro famiglie,  
alle associazioni di categoria e le associazioni del mondo del lavoro,  
alle organizzazioni sindacali

Il giubileo del 2025, desiderato da papa Francesco e da lui indetto, si lascia guidare dal tema “la speranza non delude”.

La realtà del giubileo, così come descritta nelle prime pagine fondative della fede ebraico cristiana, è un istituto economico sociale legato intimamente ad una realtà peculiarmente teologale: il partecipare al riposo sabbatico del Signore. Nelle sue origini, dunque il giubileo si offre come orizzonte dischiuso al mondo del lavoro e delle relazioni sociali. Orizzonte che apre a prospettive nuove, liberanti da ogni prevaricazione e che rimettono in gioco la fraternità umana per un nuovo inizio che essa non detiene ma che le è affidato in dono. Gli sviluppi e i successivi elementi caratterizzanti che, alla luce dell'incontro con Gesù Cristo, il giubileo cristiano ha avuto a partire dal secolo XIV ritornano in vario modo a queste lontane origini.

Da ciò si comprendono bene i riferimenti che la bolla d'indizione, *Spes non confundit*, fanno al tema del lavoro, della giustizia sociale ed economica, della pace e della salvaguardia del creato. Papa Francesco al numero sette della bolla ci ricorda dunque che «Oltre ad attingere la speranza nella grazia di Dio, siamo chiamati a riscoprirla anche nei *segni dei tempi* che il Signore ci offre», ponendo quindi «attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza». Ma nello stesso tempo a tutti noi i segni dei tempi «chiedono di essere trasformati in segni di speranza» esigendo e rendendo possibile una adeguata risposta in forma personale e in rinnovate alleanze sociali nella fraternità umana.

Nell'ultimo numero infine leggiamo: «Il prossimo Giubileo, dunque, sarà un Anno Santo caratterizzato dalla speranza che non tramonta, quella in Dio. Ci aiuti pure a ritrovare la fiducia necessaria, nella Chiesa come nella società, nelle relazioni interpersonali, nei rapporti internazionali, nella promozione della dignità di ogni persona e nel rispetto del creato. La testimonianza credente possa essere nel mondo lievito di genuina speranza, annuncio di cieli nuovi e terra nuova (cfr. 2Pt 3,13), dove abitare nella giustizia e nella concordia tra i popoli, protesi verso il compimento della promessa del Signore.

Lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano».

Accogliendo tale dono il nostro vescovo, in ascolto degli aneliti del cuore di tanti uomini e donne della nostra Chiesa di Palermo e della nostra più ampia società civile, ha la gioia di invitarvi al Giubileo del mondo del Lavoro:

Chiesa San Giuseppe dei Teatini “ai Quattro Canti”, mercoledì 19 marzo 2025, ore 11:00,  
Santa messa giubilare presieduta da S. E. mons. Corrado Lorefice, arcivescovo di Palermo.

L'assistente ecclesiastico  
don Alfonso Liotta

Il Direttore  
dottorssa Luisa Caputummino